

CONSORZIO DEL CANALE MILANO-CREMONA-PO

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

NUMERO DI		SEDUTA DEL	
REGISTRO	PROTOCOLLO		
		08 MAGGIO 1997	<i>Sessione Ordinaria</i> <i>Sessione Straordinaria</i>

OGGETTO: *CONTO CONSUNTIVO ES. 1996 E RELAZIONE DEL PRESIDENTE..*

Oggi, 8 maggio 1997, alle ore 14.30 presso la sede del Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po in Piazza Duca d'Aosta 8/b, si è riunito il Consiglio di Amministrazione convocato a mezzo telegramma del Presidente del 29.04.1997 per discutere l'ordine del giorno seguente:

1. *CONTO CONSUNTIVO ES. 1996 E RELAZIONE DEL PRESIDENTE.*
2. PROPOSTA NUOVO STATUTO.
3. VARIE.

ALL'ATTO DELLA DELIBERAZIONE:

Risultano Presenti

Lottaroli Emiliano
Silla Arnaldo
Albera Giorgio Mario
Cattaneo Alfredo
Castelli Gianni
De Rosa Ermanno
De Savino Luigi
Rizzo Basilio
Salustri Maria Teresa

Zanotto Marco

Presidente
Vicepresidente
Consigliere

Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Risultano Assenti

Sabatini Marina

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri Puccinelli Michele e Ragugini Apolloni Marcello.

Risultano assenti i consiglieri De Feo Calabrese Francesca, Fazzone Luigi, Strepparola Giuseppe e Tronconi Guido.

Il Consigliere Sabatini Marina ha avvertito che arriverà in ritardo causa ritardo aereo.

Risultano presenti i Revisori dei Conti dr. Giovanni Mazzonello, Quinto Ernesto e Ilardi Marco.

E' presente il consigliere della Corte dei Conti Sivelli Maria Grazia.

Assiste il Segretario Generale dr. Ernesto Mottana.

A norma di statuto il Presidente constatata e fatta constatare la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale (10 consiglieri su 19 componenti) dichiara aperta la riunione e pone alla discussione il 1° argomento dell'ordine del giorno.

Oggetto n. 1) Approvazione Conto Consuntivo 1996 e relazione del Presidente.

Il Presidente OMISSIS.....

OMISSIS.....

Il Presidente al termine della discussione pone in votazione il Conto Consuntivo 1996 e la propria relazione.

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto l'elaborato del Conto Consuntivo es. 1996 agli atti;
- vista ed udita la relazione del Presidente sul Conto stesso;
- vista ed udita la relazione del Collegio dei Revisori;
- preso atto delle osservazioni formulate da diversi consiglieri circa la indefinita situazione dei ruoli e competenza del Consiglio e del Comitato Esecutivo, quest'ultimo nominato dal Consiglio ai sensi della L. n. 234/95, con voti favorevoli 5 (Presidente, Vice Presidente, Albera, Castelli e Cattaneo) e 5 astenuti (De Rosa, De Savino, Rizzo, Salustri e Zanotto) a termine di Statuto

delibera

- a) di approvare la costituzione del fondo ammortamento impianti ed immobilizzi tecnici dell'importo di £. 572.450.000 e conseguentemente autorizzare l'inserimento nella parte

seconda Conto Economico: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, della quota ammortamenti immobilizzi tecnici di pari importo;

- b) di prendere atto che per effetto della predetta determinazione l'avanzo economico dell'esercizio 1996 viene determinato in £. 276.925.472;
- c) di prendere atto che il patrimonio netto al 31.12.1996 risulta rideterminato in £. 3.624.246.359;
- d) di approvare il Conto Consuntivo dell'esercizio 1996 nella nuova elaborazione di cui alle decisioni sub a), b) e c);
- e) di approvare la relazione predisposta dal Presidente;
- f) di inviare gli elaborati contabili ai Ministeri Vigilanti per le determinazioni di legge.

OMISSIS.....

Il Presidente
(Emiliano Iottarelli)



Il Segretario Generale
(Dr. Ernesto Montagna)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1996

Signori Consiglieri,

il conto consuntivo dell'esercizio 1996, redatto in osservanza dell'art. 32 del DPR 18.12.1979 n. 696, sottoposto alla Vostra approvazione, rappresentato dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico nonché dalla situazione amministrativa e dall'elenco dei residui attivi e passivi, si chiude con un avanzo economico di £. 849.375.472, risultante da entrate correnti di £. 2.639.614.430 e da spese correnti di £. 1.714.858.742, tenuto conto dei componenti che non danno luogo a movimenti finanziari come gli ammortamenti e i deperimenti di beni mobili per £. 32.000.000, la posta per svalutazione crediti di £. 140.000.000, le sopravvenienze per minori spese sui residui passivi di parte corrente di £. 38.388.955 e sopravvenienze attive per £. 44.105.137.

Per effetto del predetto avanzo, la riserva di patrimonio alla fine dell'esercizio, derivante dagli utili di gestione accantonati nei diversi esercizi, ammonta a £. 4.196.696.359.

La situazione amministrativa finanziaria, allegata al conto consuntivo, evidenzia, inoltre, un avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio di £. 15.408.151.092, derivante da un avanzo di cassa a fine esercizio di £. 14.632.980.276 e da maggiori residui attivi rispetto a quelli passivi di £. 775.170.816.

I movimenti finanziari dell'esercizio 1996, descritti analiticamente nei prospetti del citato DPR 696/1979 sono così riassumibili:

<u>ENTRATE</u>	<u>PER COMPETENZA</u>	<u>PER RESIDUI</u>
• Entrate correnti	2.639.614.430	1.849.300.296
• Entrate in c/capitale	668.250.132	100.000
• Entrate der. da trasf. di capitale	0	3.213.618
Totale entrate effettive	3.307.864.562	1.852.613.914
Partite di giro	914.140.711	145.315.067
TOTALE GENERALE	4.222.005.273	1.997.928.981
<u>USCITE</u>		
Spesa corrente	1.714.858.742	546.403.074
Spesa in c/capitale	869.486.072	1.137.048.780
Totale spese effettive	2.584.344.814	1.683.451.854
Partite di giro	914.140.711	16.100.996
TOTALE GENERALE	3.498.485.525	1.699.552.850
• Avanzo finanziario dell'esercizio	723.519.748	
• Consistenza iniziale di cassa	14.386.255.213	
• Gestione residui	298.376.131	
Avanzo di Amministrazione	15.408.151.092	

L'andamento dei risultati della gestione finanziaria ed economica dal 1991 - anno dell'ultima scadenza dell'attività dell'Ente - mantiene il trend positivo dell'avanzo di cassa e del risultato economico, nonché un sostanziale consolidamento di un buon livello dell'avanzo di

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

amministrazione dopo aver sostenuto il disavanzo finanziario dovuto alla copertura delle spese in c/capitale per la ripresa dell'attività dell'Ente e per gli investimenti di carattere istituzionale.

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	1996	1995	1994	1993	1992	1991
CONSISTENZA ATTIVA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO	14.386.255.213	14.252.574.559	10.949.322.053	2.794.823.610	1.056.277.578	197.876.661
RISCOSSIONI	4.323.685.473	4.110.799.207	5.468.221.533	10.519.763.231	4.946.300.630	5.248.162.356
PAGAMENTI	4.076.960.412	3.977.118.553	2.164.969.027	2.365.264.788	3.207.754.598	4.389.761.439
AVANZO DI CASSA A FINE ESERCIZIO	14.632.980.276	14.386.255.213	14.252.574.559	10.949.322.053	2.794.823.610	1.056.277.578
RESIDUI ATTIVI	1.896.248.779	1.953.823.844	1.955.029.874	2.896.988.194	1.034.104.313	1.273.970.647
RESIDUI PASSIVI	1.121.0787.963	1.737.941.805	412.743.390	427.826.423	258.592.011	327.452.023
AVANZO DI AMMINISTRAZ. FINE ESERCIZIO	15.408.151.092	14.602.137.252	15.794.861.043	13.418.483.824	3.570.335.912	2.002.796.202

ANDAMENTO DEL CONTO ECONOMICO

TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.736.234.214	2.517.437.106	3.810.600.365	1.899.771.896	1.762.093.323	1.615.925.113
TOTALE SPESE CORRENTI	1.886.858.742	2.356.952.910	1.606.063.834	1.403.007.772	1.672.000.565	1.568.390.829
AVANZO ECONOMICO	849.375.472	160.484.196	2.204.536.531	496.764.124	90.092.758	57.534.284

L'esercizio 1996 è stato improntato, secondo le previsioni, al proseguimento dell'attività istituzionale, praticamente interrotta sino dal dicembre 1991 nell'attesa della Legge di proroga.

Come noto, già nel dicembre 1994, con il D.L. 684 si era consolidato il superamento del breve periodo di soppressione per giungere, con la Legge di conversione dell'8 giugno 1995

n. 234, alla proroga dell'attività al 31 dicembre 1999 e ad una innovazione normativa che ha portato alcuni sostanziali cambiamenti quali:

- a) ampliamento del numero dei componenti del C.d.A. da 17 a 19 membri, con l'introduzione del rappresentante della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente;
- b) l'istituzione di un Comitato Esecutivo composto da 7 consiglieri;
- c) l'autorizzazione al Ministero dei Trasporti di emanare disposizioni per consentire le attività prioritarie per la realizzazione delle opere entro il termine della proroga.

Il Comitato Esecutivo è stato costituito secondo le previsioni di legge ed ha operato affidando, una prima serie di attività ritenute preliminari per affrontare lo studio sull'impatto ambientale, la fase progettuale definitiva e la valutazione complessiva dei costi/benefici dell'opera, ritenuta quest'ultima determinante per la prosecuzione nella fase esecutiva. Tali attività propedeutiche alla progettazione definitiva ed esecutiva si sono concluse nei primi mesi del 1996.

Parallelamente alla ripresa operativa, sono emerse, le opposizioni di parte dei Comuni interessati e di alcune categorie ed associazioni economiche e sociali.

La Regione Lombardia, ha raccolto le preoccupazioni delle categorie sopra citate e delle Amministrazioni locali e con mozione votata nel marzo 1996, non ha considerato prioritaria l'opera.

Successivamente la Regione Lombardia ha presentato un piano della intermodalità e della logistica trasporti, incentrato sul polo principale di Lacchiarella, integrato con altri poli intermodali di secondo livello, con particolare riferimento a Bertinico non includendo l'ipotizzato terminale dell'idrovia a Trucazzano. Per quanto riguarda l'idrovia, nel suddetto piano, si fa riferimento alle integrazioni del terminale attuale di Pizzighettone con l'ipotizzato interporto di Bertinico, con modalità da definire in relazione alle convenienze economiche e trasportistiche.

Illustrazione della gestione 1996 e delle poste in bilancio

La gestione corrente dell'esercizio 1996 si è chiusa con un avanzo economico lordo di £. 924.755.688 e, dopo gli ammortamenti, l'accantonamento per svalutazione crediti, le sopravvenienze attive e le insussistenze passive, con un avanzo economico netto prima delle imposte di £.849.375.472.

PROVENTI

• redditi per prestazione di servizi.....	£.	0
• redditi e proventi patrimoniali	£.	2.534.625.822
• poste correttive ed altre entrate	£.	104.988.608
.....	£.	2.639.614.430

ONERI

• spese per gli organi dell'Ente	£.	115.605.080
• spese per il personale.....	£.	1.102.387.624
• spese per beni di consumo e servizi.....	£.	406.896.088
• oneri tributari.....	£.	57.202.122
• spese diverse	£.	32.767.828
.....	£.	1.714.858.742

Risultato positivo di gestione.....£. 924.755.688

Ammortamenti e deperimenti.....(£. 32.000.000)

Svalutazione crediti.....£. 142.000.000

Sopravvenienze attive.....£. 44.105.137

Insussistenze passive.....£. 38.388.955

AVANZO ECONOMICO.....£. 849.375.472

Fra i proventi si evidenziano i redditi patrimoniali costituiti principalmente dalla voce "Affitti", nei capitoli 80 e 90 per complessive £. 1.702.226.575, nonché gli interessi attivi maturati sul c/c aperto presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia ed altri per £. 822.990.751 - cap. 120. Va precisato che il tasso di interesse riconosciuto dalla Tesoreria Unica per il 1996 è stato ridotto al 6,10%, pari ad un netto del 4,20%, ciò che ha comportato una riduzione della previsione dei proventi di c.ca £. 737.009.299 unitamente ai mancati interessi per non avvenuta alienazione di area di Milano, essendo andata deserta asta pubblica.

Nel corso dell'esercizio 1996 sono state riaccertate entrate correnti residue degli esercizi pregressi per complessive £. 1.849.300.296 delle quali £. 1.326.254.756 sono state rimosse, cosicché la massa dei residui attivi per la gran parte (£. 482.105.754), da affitti di immobili di Milano e, per la restante quota (1.005.024) da somme diverse e £. 39.934.762 da affitti aree portuali in concessione al Porto di Cremona.

Fra le uscite di parte corrente, oltre al costo prioritario per il personale dipendente, per complessive £. 1.082.066.464 (cat. 2^a) e gli oneri tributari per £. 57.202.122 (cat. 8^a), si osserva che la generalità delle spese sostenute si è manifestata inferiore al previsto in tutte le categorie:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cat. 1^:	spese per gli organi dell'Ente.....£.	-20.394.920
Cat. 2^:	oneri per il personale.....£.	- 865.112.376
Cat. 4^:	beni di consumo e servizi£.	- 170.603.912
Cat. 5^:	prestazioni istituzionali.....£.	- 157.765.441
Cat. 6^:	trasferimenti passivi.....£.	- 5.552.000
Cat. 7^:	oneri finanziari.....£.	- 926.500
Cat. 8^:	imposte e tasse£.	- 142.797.878
Cat. 9^:	poste correttive.....£.	- 4.996.911
Cat. 10^:	spese non classificabili e fondo di riserva£.	- 58.891.320

per un totale risparmio di competenza**£. -1.427.041.258**

Nel corso dell'esercizio, inoltre, sono state impegnate spese correnti residue degli esercizi pregressi per complessive £. 584.792.029 delle quali £. 309.080.008 sono state pagate nel 1996.

Pertanto, la massa dei residui passivi correnti riportati a nuovo, ammonta a £. 242.131.481, somma costituita prevalentemente dall'accantonamento della quota per fondo incentivante 2° sem. 1996 non ancora corrisposto, e dagli straordinari del mese di dicembre degli oneri previdenziali a carico dell'Ente nonché da oneri per il personale chiesto in comando dal Comune di Milano.

Al conto economico è stata addebitata la quota di ammortamento dei beni mobili massimo consentito dalle norme fiscali, il cui fondo risulta al 79,5% del valore storico dei beni iscritti (autovetture, arredi, macchinari informatici, ecc.).

Per quanto riguarda l'accantonamento per svalutazione crediti di £. 142.000.000, trattasi di una valutazione prudenziale correlata alla situazione di palese insolvenza di imprese affittuarie, per le quali sono state affidate le pratiche di recupero legale del credito. Il suddetto accantonamento verrà ripreso solo parzialmente agli effetti fiscali, in quanto superiore alle aliquote di norma.

I movimenti derivanti dalla gestione in conto capitale, sono riassunti nel quadro che segue:

FONTI:

• Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e diritti reali.....£.	668.250.132
• Trasferimenti da Comuni.....£.	0
• Trasferimenti da privati£.	0
.....£.	668.250.132

IMPIEGHI IMPEGNATI:

- Investimenti istituzionali e acquisizioni£. (776.418.469)
- Acquisizioni di immobili tecnici£. (63.067.603)
- Concessione di crediti e anticipazioni£. (30.000.000)
-£. (869.486.072)

MAGGIORI IMPIEGHI£. (201.235.940)

Circa le fonti di entrata si pone in evidenza che:

- **il cap. 170 - alienazione beni immobili:** £. 348.000.000, riguarda l'introito per retrocessione della 2° e 3° rata alla Rogoredo S.a.s., in chiusura della vertenza iniziata nel 1968, conclusa con il benessere dell'Avvocatura dello Stato;
- **il cap. 210 - realizzo titoli emessi e garantiti dallo Stato:** £. 300.000.000, riguarda il realizzo di BOT posti a garanzia del contratto di affitto della sede di Milano, liberati all'atto della stipula di nuovo contratto di affitto.

Gli impieghi in conto capitale, sono rappresentati soprattutto dalla liquidazione conseguenti alla gestione delle attività di ricerca, propedeutiche allo studio sull'impatto ambientale e alla progettazione definitiva ed esecutiva, lo studio finanziario, la comunicazione e le specifiche ricerche archeologiche, idrologiche, ambientali, geomorfologiche, geopedologiche ed altre per complessive £. 1.123.982.700 (cap. 561) di cui £. 113.602.700 spesi nel 1996.

Gli altri impieghi in c/capitale sono riferiti a:

- **il cap. 520:** manutenzione straordinaria degli immobili e fabbricati di Milano (£. 54.800.000);
- **il cap. 560:** manutenzione straordinaria opere idrovie sostenute per le sponde de canale e le riqualificazione del verde di sicurezza lungo il canale ex dlgs 626/94, verniciatura opere in ferro (£. 487.616.227);
- **il cap. 620:** acquisizione immobili e oneri per il realizzo patrimonio immobiliare £. 113.049.542, costituito da spese notarili di perizia per retrocessione ed esproprio dei beni di Milano.

Nel corso dell'esercizio sono state impegnate spese in conto capitale residue degli esercizi pregressi complessive £. 1.137.048.780, di cui £. 842.835.780 pagate nell'esercizio.

IL PATRIMONIO

Alla fine dell'esercizio, il valore attribuito al patrimonio a costi storici risulta così distribuito:

- Disponibilità liquide£. 14.632.980.276
- Residui attivi: crediti£. 1.896.248.779
- Crediti finanziari.....£. 0

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE£. 16.529.229.055

- Partecipazioni£. 209.999.900
- Mutui e prestiti al personale£. 119.585.116
- Immobili (terreni e fabbricati)£. 17.114.896.561
- Opere idrovie e studi e progetti£. 31.871.224.190
- Mobili e attrezzature£. 321.391.256

TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO.....£. 49.637.097.023

TOTALE PATRIMONIO INVESTITO£. 66.166.326.078

a cui si contrappongono:

- Residui passivi.....£. 1.121.077.963
- Poste rettificative dell'attivo:
 - per fondi ed accantonamenti.....£. 695.400.000
 - per alienazioni£. 22.188.600.473

TOTALE PASSIVITA' E RETT.....£. 24.005.078.436

- Capitale e Patrimonio Netto:
 - Capitale di conferimento (31 dicembre 1960)£. 20.132.539.606
 - Contribuzione pubbliche.....£. 17.832.011.677
 - Riserve ed avanzi economici riportati a nuovo.....£. 4.196.696.359

TOTALE CAPITALE E P.N.£. 42.161.247.642

TOTALE PASSIVITA' E P.N.£. 66.166.326.078

LIQUIDITA' E FONDI

Le disponibilità liquide e liquidizzabili ammontano a £. 16.529.229.055 e sono costituite dalle giacenze di denaro al 31.12.96 presso la Tesoreria Unica Banca d'Italia sul conto corrente n. 3261/5 e dai titoli BOT a per £. 14.632.980.276, e dai residui attivi di £. 1.896.248.779.

Fra le poste rettificative dell'attivo, sono evidenziati accantonamenti per il fondo di ammortamento ammontante a £. 255.400.000, nonché il fondo svalutazione crediti per £. 440.000.000, costituito prudenzialmente in ordine a rapporti per affittanze verso imprese affittuarie in stato di contenzioso e soprattutto verso un affittuario agricolo il cui contenzioso è instaurato da vario tempo.

Nel patrimonio netto, oltre al capitale di conferimento ed alle contribuzioni pubbliche ottenute per il finanziamento delle opere già realizzate, si evidenzia la riserva accantonata costituita dagli avanzi economici d'esercizio riportati a nuovo per £. 4.196.696.359.

I dati indicati nella situazione patrimoniale corrispondono ai valori storici contabili che per effetto dell'evoluzione del mercato in rapporto all'età dei cespiti, contengono ingenti riserve di valore che verranno realizzate all'atto dell'alienazione per il recupero della liquidità che si renderà operante a parziale copertura del finanziamento delle opere e del loro ristabilimento come previsto dall'art. 12 della L. n. 1549/62.

Signori Consiglieri, come precisato,

il Conto Consuntivo dell'esercizio 1996 presenta un risultato economico positivo di £: 849.375.472 dopo accantonamenti per ammortamenti beni mobili di £: 32.000.000 e ulteriori svalutazioni crediti di £: 140.000.000 e prima dell'assolvimento delle imposte.

In considerazione che dal 1995 l'Azienda Regionale dei Porti di Cremona e Mantova ha iniziato, in modo non episodico, la gestione delle opere portuali (banchine portuali, impianti, conche e avanconche) passando a volumi di traffico sbarcati ed imbarcati medi di 300.000 tonn. annue;

in considerazione inoltre che il canale è percorso in modo non episodico da un'azienda che trasporta sabbia e ghiaia da Acquanegra Cremonese al Porto;

considerato infine che da 01.07.96 è stata affidata alla Soc. SOGRAF la gestione del raccordo ferroviario base del porto di Cremona, diviene opportuno inserire fra le poste del bilancio il fondo ammortamento dei beni immobili e delle immobilizzazioni tecniche la cui consistenza è indicata nello stato patrimoniale a costi storici in £. 31.871.224.190.

Propongo quindi che il Consiglio convenga sulla opportunità di istituire nella situazione patrimoniale il Fondo ammortamento impianti e il Fondo ammortamento immobili e delibere di